

**Verso il Sistema Nazionale di Valutazione:
indicazioni dal progetto VALES**

Roma , 25 giugno 2014

COME SONO VALUTATE LE SCUOLE?

Sara Romiti, Lorenzo Mancini - INVALSI

Di cosa parleremo:

1. Esiti delle scuole VALES in confronto alle scuole VM
2. Differenze negli esiti tra le scuole VALES del I e II ciclo
3. Individuazione di relazioni tra i processi valutati
4. Differenze tra gruppi di scuole

1. Le scuole VALES in confronto alle scuole VM

Poiché le scuole VALES si sono auto selezionate, era atteso che nella valutazione esterna ottenessero punteggi medi più elevati rispetto alle scuole VM, che sono state estratte casualmente.

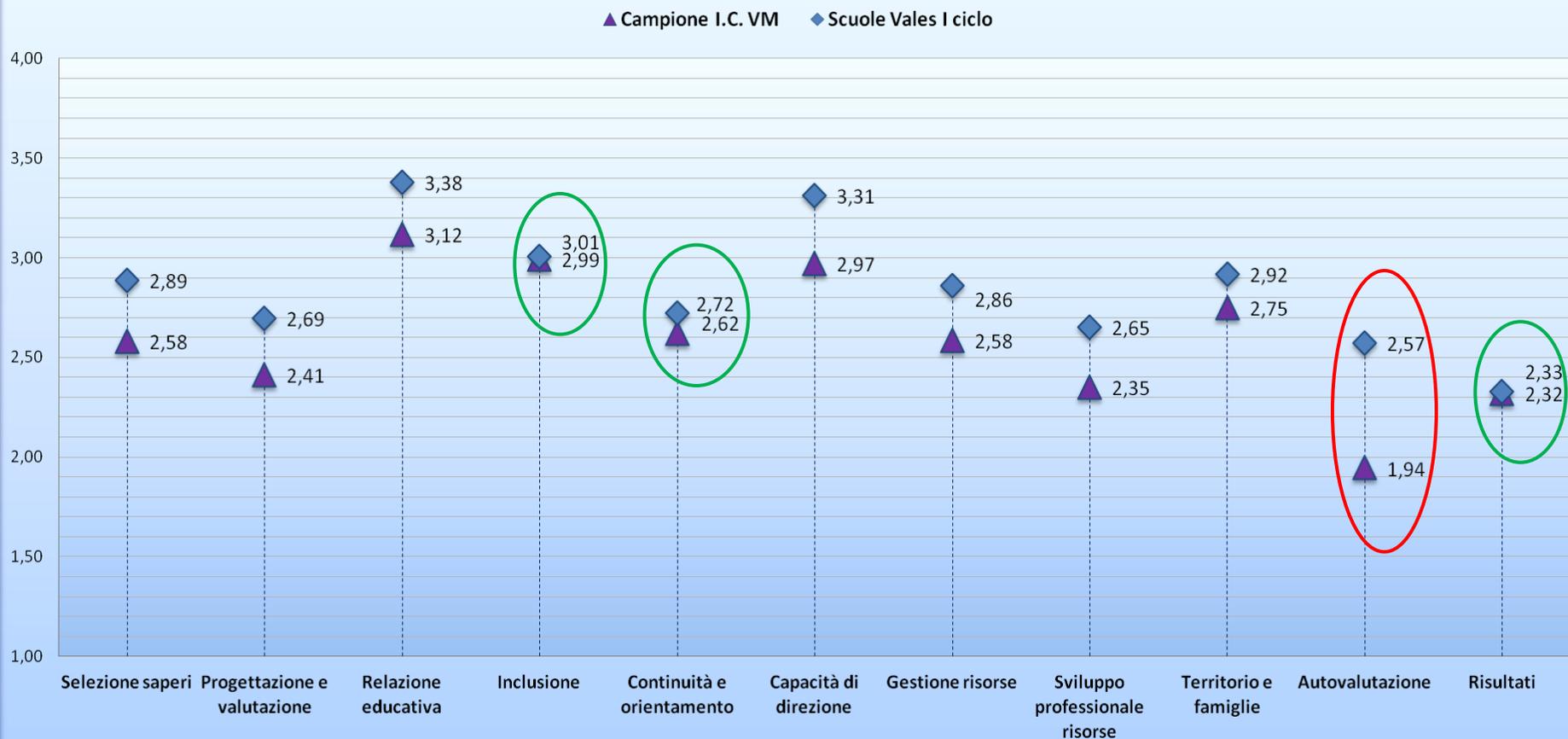


Nella maggior parte delle aree valutate il confronto tra le distribuzioni mostra che le scuole VALES del I ciclo hanno punteggi più elevati del campione nazionale degli IC VM.

Interessante è invece guardare alle aree dove i punteggi delle scuole VALES non si discostano da quelli delle scuole VM: Inclusione, Continuità e Orientamento, Risultati.

1. Le scuole VALES in confronto alle scuole VM

Giudizi assegnati alle Scuole Vales e VM.
Confronto tra le medie



1. Le scuole VALES in confronto alle scuole VM

Perché le scuole VALES non si discostano dalle VM per i processi **Inclusione e Continuità e Orientamento**?

Ipotesi interpretativa: su questi temi le scuole hanno punti di riferimento normativi (cfr. la legislazione sull'handicap) e di carattere orientativo (cfr. le Linee guida sull'Orientamento). Inoltre sul piano valoriale le scuole riconoscono l'importanza di curare questi aspetti.



L'uniformità nella distribuzione dei giudizi tra scuole VALES e VM può essere interpretata positivamente; quando le scuole hanno chiari gli obiettivi da perseguire le differenze nella capacità di gestione dei processi si attenuano.



1. Le scuole VALES in confronto alle scuole VM

- Perché le scuole VALES non si discostano dalle VM per i **Risultati**?
 - ▣ Ipotesi interpretativa: molte scuole VALES hanno aderito volontariamente al progetto perché si sentivano efficaci nella gestione di aspetti di tipo processuale. I processi sono uno degli aspetti che incidono sui risultati, ma non sono l'unico.
 - ▣ Il contesto in cui si trovano le scuole - come è noto - influisce sulla variabilità nei risultati. Le scuole delle regioni in cui si riscontra un maggiore svantaggio socio-culturale (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) rappresentano circa i 2/3 del totale in VALES, mentre in VM sono meno di 1/3. Ciò può aver concorso ad abbassare il punteggio medio per i Risultati nelle scuole VALES.



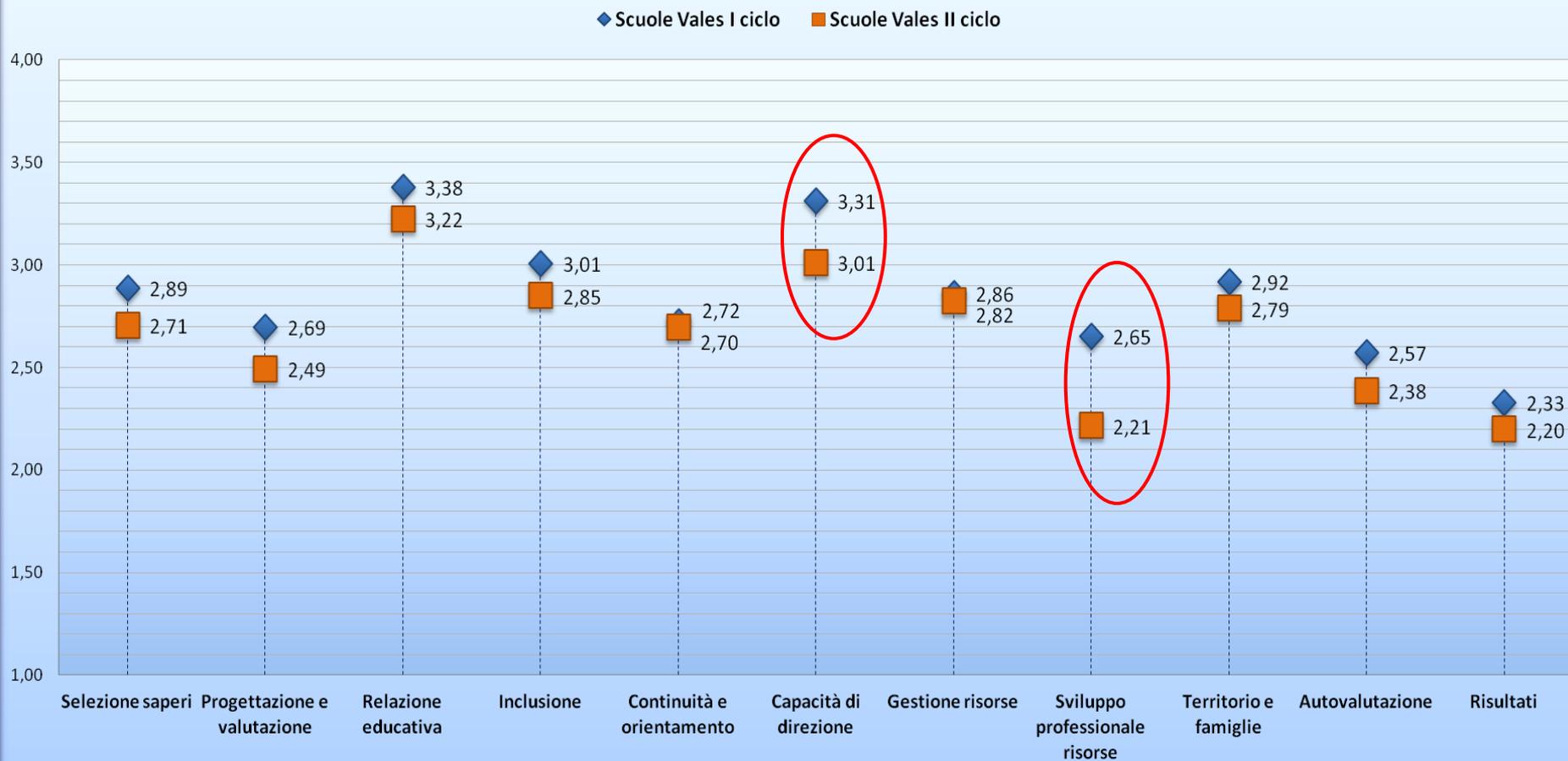
Sviluppi futuri: per determinare quanto i processi contribuiscono ai risultati degli studenti, sarebbe importante calcolare il valore aggiunto delle scuole.

2. Differenze negli esiti tra le scuole VALES del I del II ciclo

- Nella maggior parte delle aree valutate non c'è una differenza rilevante tra le distribuzioni dei punteggi assegnati alle scuole del I e del II ciclo, con due eccezioni.
- Nell'area **Identità strategica e capacità di direzione della scuola** le scuole del I ciclo ottengono punteggi particolarmente elevati.
- l'attenzione allo **Sviluppo professionale delle risorse umane** nella scuola secondaria di II grado appare molto meno sviluppata.

2. Differenze negli esiti tra le scuole VALES del I e del II ciclo

Giudizi assegnati alle Scuole Vales I e II ciclo.
Confronto tra le medie



2. Differenze negli esiti tra le scuole VALES del I del II ciclo

Rubrica di valutazione **Identità strategica e capacità di direzione**. Livello eccellente: La missione della scuola e le priorità strategiche sono chiaramente individuate e **condivise** dall'intera comunità scolastica. La dirigenza contribuisce in modo decisivo a trasmettere un forte senso di **appartenenza** alla comunità. [...] Le diverse componenti incontrate riconoscono alla dirigenza un ruolo strategico nel coinvolgere e motivare la comunità scolastica al raggiungimento di **obiettivi comuni**.)

Ipotesi interpretativa: nelle scuole del I ciclo sembrerebbero maggiormente sviluppate un'identità collegiale e modalità di direzione condivise, mentre nel II ciclo prevale un modello meno collaborativo, maggiormente incentrato sull'autonomia professionale dei singoli.



2. Differenze negli esiti tra le scuole VALES del I del II ciclo

- L'attenzione allo **Sviluppo professionale delle risorse umane** nella scuola secondaria di II grado appare meno sviluppata.

- Ipotesi interpretativa:

Sembrerebbe che le scuole primarie e secondarie di I grado si facciano promotrici con maggiore frequenza di azioni di formazione per il personale, mentre nella scuola superiore le iniziative formative sono meno progettate e la formazione degli insegnanti è lasciata più spesso all'autoformazione.



3. Individuazione di relazioni tra i processi valutati

- Abbiamo ipotizzato che i 10 processi identificati vadano a comporre un unico costrutto, identificabile come qualità complessiva dei processi.
- Le analisi effettuate corroborano questa ipotesi:
 - ▣ 1 solo fattore individuato (AFE), che spiega il 34% della varianza;
 - ▣ Saturazioni fattoriali elevate (tra 0,385 e 0,785);
 - ▣ α di Cronbach molto buona (0,832); ciascuna area dà un reale contributo alla misura del costrutto.
- I risultati sono analoghi a quelli ottenuti sul campione rappresentativo delle scuole VM.

3. Individuazione di relazioni tra i processi valutati

- L'area **Sviluppo della relazione educativa e tra pari** è quella che contribuisce in maniera minore alla definizione del costrutto.
- Questo risultato concorda con quanto osservato nei dati per questa area:
 - ▣ I giudizi assegnati dai valutatori sono maggiormente spostati sui livelli buono e eccellente, il punteggio medio osservato è il più elevato (3,4 nel I ciclo; 3,2 nel II ciclo).
 - ▣ I giudizi assegnati dai valutatori presentano un minore grado di correlazione con la check list; sembrerebbe quindi che i giudizi espressi siano basati in misura minore sulle evidenze empiriche riscontrate.
 - ▣ Le correlazioni con gli altri processi sono più deboli rispetto a tutte le altre.

Sviluppi futuri: migliorare strumenti e protocolli per consolidare quest'area.

3. Individuazione di relazioni tra i processi valutati

- L'Analisi fattoriale esplorativa conduce a risultati analoghi sia per le Scuole Vales del I ciclo sia per le Scuole Vales del II ciclo. In quest'ultimo caso però si osserva per l'area **Inclusione, integrazione, differenziazione dei percorsi** un minor contributo alla misurazione del costrutto.
- Nel II ciclo le correlazioni tra l'area Inclusione e gli altri processi sono più deboli rispetto a tutte le altre.

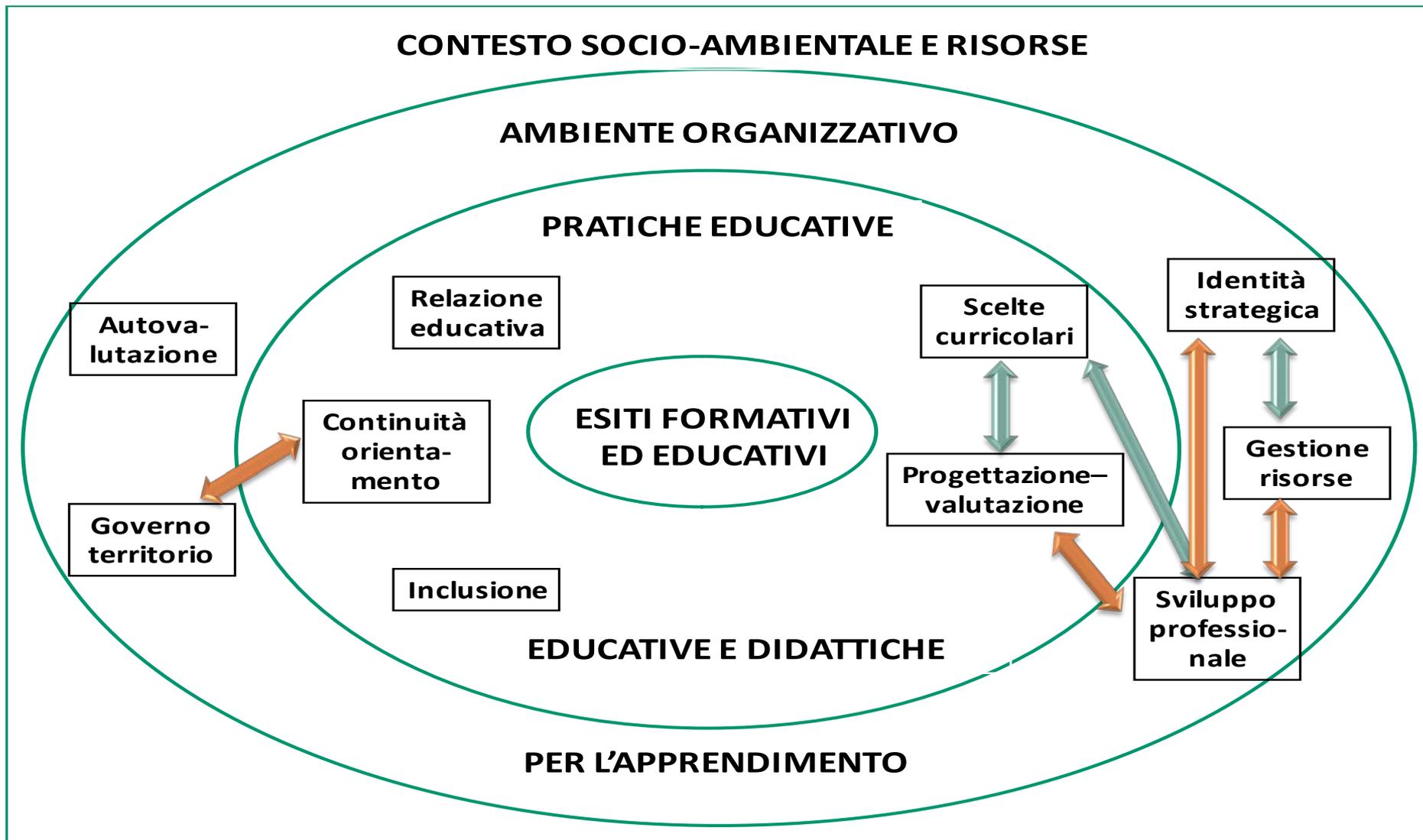
Domande aperte per la platea:

- Perché nelle scuole superiori i processi di Inclusione sono meno legati agli altri processi?
- Quando parliamo di Inclusione nelle scuole del I e del II ciclo stiamo immaginando lo stesso concetto?

3. Individuazione di relazioni tra i processi valutati

- Sulla base dei risultati esposti ci proponiamo di investigare ulteriormente sulla struttura dei processi ideati tramite un Analisi Fattoriale Confermativa, in modo da:
 - ▣ Esaminare possibili relazioni interne fra gruppi di aree.
 - ▣ Elaborare un strumento di rilevazione più agile che conservi la stessa efficacia.

3. Individuazione di relazioni tra i processi valutati



3. Individuazione di relazioni tra i processi valutati

- I **Risultati** presentano correlazioni positive con i processi valutati, ma non elevate (coeff. al di sotto di 0,4). Ciò ci conferma (come già emerso nel progetto VSQ) che la dimensione dei risultati - pur andando nella stessa direzione - ha una sua autonomia rispetto a quella dei processi.
- Un caso particolare riguarda l'area **Inclusione** per le scuole del II ciclo: non emerge una relazione tra i giudizi assegnati per quest'area e quelli dei Risultati.
- Ipotesi interpretativa: l'Inclusione sembra essere un obiettivo valorialmente condiviso da tutte le scuole del I ciclo, mentre nel II ciclo lavorano sull'Inclusione in particolare le scuole con una maggiore incidenza di utenti svantaggiati.

4. Differenze tra gruppi di scuole

- Nei giudizi valutativi le differenze osservate tra i 3 gruppi di scuole sono sistematiche:
 - ▣ punteggi medi delle scuole con **Struttura aperta con leadership organizzativa** (2) superiori rispetto ai punteggi medi delle scuole caratterizzate da **Learning organization instabile** (3).
 - ▣ Per le scuole con **Struttura non coordinata con leadership diffusa**(1) non appare invece evidente un trend costante; il punteggio medio oscilla fra i due "poli" opposti rappresentati dalle Scuole con Leadership organizzativa aperta e Learning organization instabile.

4. Differenze tra gruppi di scuole

- Continuità e orientamento
- Territorio e famiglie
- Autovalutazione
- Risultati

- Progettazione e valutazione
- Relazione educativa
- Gestione risorse

Punteggi medi per le scuole con *Struttura aperta con leadership organizzativa*(2) superiori rispetto a quelli delle scuole caratterizzate da *Learning organization instabile* (3).

Punteggi medi molto simili per i 3 gruppi di scuole .

4. Differenze tra gruppi di scuole

Giudizi assegnati alle Scuole Vales.
Confronto tra gruppi

◆ 1- **Struttura non coordinata con leadership diffusa** ◆ 2- **Struttura aperta con leadership organizzativa** ▲ 3- **Learning organization instabile**





Grazie per l'attenzione!